

Scheda di sintesi – contributo fondo perduto
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
BANDO 2020

Provvedimento	Nazionale
Istituzione	INAIL
Riferimenti normativi	In attuazione del comma 6 bis, articolo 95, d.l. n.34 del 19 maggio 2020 e in conformità all'art.11 comma 5 D.lgs. 81/2008.
Beneficiari	<p>Tutte le imprese, anche individuali, ubicate nel territorio regionale, iscritte ed attive al Registro delle imprese, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, destinatarie dell'iniziativa ISI Agricoltura 2019-2020.</p> <p>Le imprese non devono aver ottenuto il provvedimento di ammissione al contributo INAIL previsto dal bando ISI 2016, 2017, 2018; è fatta salva la partecipazione agli assi 1.1,2,3,4 per i soggetti che hanno ottenuto per uno degli Avvisi Isi 2016, 2017, 2018 il provvedimento di concessione per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.</p>
Finalità	<p>Il bando finanzia attività volte al miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro consistenti, suddivise nei seguenti Assi:</p> <ul style="list-style-type: none">● Asse 1: Progetti d'investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;● Asse 2: Progetti per la riduzione del rischio della movimentazione manuale dei carichi (MMC);● Asse 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;● Asse 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività.

NB: ciascuna impresa può presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva e una sola tipologia tra quelle indicate.

In ogni caso il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato deve essere riscontrabile, a pena di esclusione, nel DVR (Documento di valutazione dei rischi) o nell'autocertificazione di Valutazione dei Rischi.



Si riporta a pag.4 della presente scheda uno schema riepilogativo dei progetti finanziabili.

Tipologia ed entità del contributo

Il beneficio, in regime “De Minimis”, è riconosciuto nella misura di un contributo in conto capitale pari al **65%** delle spese ammesse al netto dell’IVA, per un **massimo di € 130.000**, mentre il finanziamento **minimo** ammissibile è pari a **€ 5.000** (*il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti di cui all’Asse 1*).

Relativamente ai progetti rientranti nell’**Asse 4** il finanziamento massimo erogabile è pari a 50.000 € e il finanziamento minimo ammissibile è pari a 2.000 euro.

Il contributo non è cumulabile con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Spese ammesse al contributo

Sono ammesse a contributo tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, e una componente residuale in percentuale sulle spese tecniche. Le spese di perizia giurata sono agevolabili fino al limite di 1.850€.

Per i progetti di Bonifica da amianto sono ammesse le spese necessarie alla rimozione con successivo trasporto e smaltimento dell’amianto e di rifacimento della copertura ed eventuale controsoffitto per un limite massimo di 90€/MQ.

Le spese devono essere sostenute successivamente alla data del 15/07/2021

Modalità di presentazione della domanda

- 1) Compilazione telematica della domanda sul sito Inail dal 01/06/2021 ed entro le ore 18,00 del 15/07/2021.
- 2) Invio della domanda online da effettuarsi con i tempi e le modalità da specificarsi almeno 7 giorni prima dell’apertura dello sportello.
- 3) Conferma della domanda on line tramite l’invio del modulo di domanda (modulo A) e della documentazione a suo completamento.

Termini di realizzazione del progetto

In caso di accoglimento, il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro 365 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissibilità.



Riepilogo progetti ammissibili a contributo

Asse 1.1: Progetti d'investimento volti a

a. Riduzione del rischio chimico (acquisto e installazione di impianti di aspirazione gas, fumi etc.; cappe aspirazione; cabine verniciatura/spruzzatura; macchine e/o impianti che prevedono l'utilizzo e produzione e manipolazione degli agenti a rischio chimico; sistemi di isolamento operatore)

b. Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali (Acquisto e installazione di pannelli fonoassorbenti, cabine, cappottature, schermi acustici, separazioni, silenziatori, sistemi antivibranti, trattamenti ambientali)

c. Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli, forestali e di macchine (indoor e outdoor)

d. Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche (sostituzione di macchine per la riduzione del rischio da vibrazione mano-braccio e corpo intero)

e. Riduzione del rischio biologico (misure di contenimento e di prevenzione)

f. Riduzione del rischio di caduta dall'alto (Acquisto e installazione permanente di ancoraggi)

g. Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

h. Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

i. Riduzione del rischio sismico da caduta di materiale (acquisto scaffalature antisismiche)

l. Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento

Asse 1.2: Progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi

a. Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018

b. Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da Accordi Inail-Parti Sociali (SGSL)

c. Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientranti nei casi precedenti, secondo le linee guida UNI-INAIL o secondo la UNI ISO 45001:2018

d. Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/08 asseverato in conformità:

- alla norma UNI 11751-1:2019 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile

- alla prassi di riferimento UNI/PdR 22:2016 per il settore dei servizi ambientali territoriali

e. Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato

f. Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000

g. Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente



via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia

Tel 059/251760

www.finimpresa.it

info@finimpresa.it

<p>Asse 2: Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)</p> <p>a. Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti (mediante modifica delle strutture murarie, sostituzione di letti di degenza e/o l'acquisto di dispositivi medici che consentano di spostare più facilmente il paziente)</p> <p>b. Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento di carichi (mediante acquisto di diversi tipi macchine)</p> <p>c. Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta carichi (mediante acquisto di diversi tipi macchine)</p> <p>d. Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza mediante automazione completa o parziale di fasi del ciclo produttivo che prevedono tale movimentazione</p>	<p>Asse 3: Progetti di Bonifica da materiali contenenti amianto (MCA)</p> <p>Sono ammissibili tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, secondo i seguenti massimali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Massimo 30 €/mq per la bonifica dei Materiali Contenenenti Amianto (rimozione, trasporto, smaltimento) e le spese edili accessorie (allestimento del cantiere, apprestamenti, opere provvisoriale, ecc.) ✓ Massimo 30 €/mq per il rifacimento della copertura (acquisto e posa in opera della copertura sostitutiva e degli elementi edili ad essa accessori) ✓ Massimo 20 €/mq per le spese di bonifica di un eventuale sottocopertura in MCA ✓ Massimo 10 €/mq per le spese di rifacimento della sottocopertura. ✓ Spese tecniche max 10%
--	---

<p>Asse 4: Progetti per <u>micro e piccole</u> imprese operanti in specifici settori di attività.</p> <p>Codici Ateco ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settore PESCA (codice Ateco 03.1) <ul style="list-style-type: none"> ○ Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi ○ Riduzione del rischio infortunistico ○ Riduzione del rischio emergenza ○ Riduzione del rischio rumore e vibrazioni ○ Riduzione del rischio incendio ed esplosione ○ Riduzione del rischio ambientale - Settore FABBRICAZIONE DI MOBILI (codice Ateco 31.0) <ul style="list-style-type: none"> ○ Riduzione del rischio infortunistico ○ Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali ○ Riduzione del rischio chimico ○ Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento di carichi ○ Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza.





via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia
Tel 059/251760
www.finimpresa.it
info@finimpresa.it